

GIUGNO 2009

Leadership risonante



OBAMA BARAK

In musica si crea il fenomeno della risonanza quando una fonte sonora emittente fa vibrare un corpo rigido ricevente. Non si tratta di suoni qualsiasi ma di frequenze "in possesso" anche del "corpo" ricevente. Obama è un leader che manda in risonanza molte persone perché emette vibrazioni in

possesso di molti: i democratici vibrano per le comuni idee politiche, i neri per il comune colore della pelle, i musulmani per la vicinanza religiosa, gli umili per le comuni radici.

Il leader aziendale deve fare vibrare un pubblico molto vasto.

Non basta mandare in risonanza i clienti, occorre trasmettere energia anche a dipendenti, azionisti e fornitori. L'antropologia può aiutare a trovare frequenze che appartengono alla vasta umanità degli stakeholder.

management



Quali? Per esempio il rispetto, il coraggio, l'alleanza. Note profonde che trovano larga condivisione. Il coraggio risuona in tutti coloro che rischiano qualcosa; il rispetto dei "non clienti", dei collaboratori o dei concorrenti è molto più risonante (condivisibile) del rispetto interessato per clienti o capi. La ricerca di un'alleanza con chi ci è nemico o non ha nulla da offrirci in cambio, è molto più potente di qualsiasi altro accordo.

Tre persone un treno e la passione per l'arte

L'intercity su cui salgo alcuni giorni fa è strapieno. Mi siedo sul sedile all'ingresso del corridoio, passo al fianco di una giovane punk seduta sui gradini della porta e mi sistemo. La giovane punk ha tutto a posto: i chiodi in bocca e nel naso, la cresta, gli anfibi, il trucco pesante. C'è un caldo terribile, la gente accalcata. Arriva il carrellino delle bibite, con un giovane simpatico che ha bisogno di spazio.

Ci si alza, ci si siede, ci si alza di nuovo, ci si stringe, non c'è posto. Nel frattempo arriva una signora anziana vestita a festa, con al fianco una terribile valigia, coordinata al vestito, tutto in fucsia, con uno straordinario cappellino. Troppa gente.

Decide di fermarsi vicino alla giovane. Mentre sto per alzarmi e lasciarle il posto, pochi secondi, e sento la signora che dice: "Ah, io me ne sto qui, non attraverso mica tutto il corridoio con questa valigia".

La giovane punk le risponde "ha ragione e poi fa un caldo". Mi distraigo e dopo un po' sento che il discorso vira verso la pittura e l'arte. Tutt'e due dipingono e si stanno facendo una bella chiacchierata. In quel momento arriva un controllore. "Ah, io no ce l'ho il biglietto!" fa la giovane punk e snocciola tutta una serie di scuse che però non fa in tempo a finire perché interviene la signora "non si preoccupi pago io il biglietto

della ragazza; sa stavamo parlando di pittura". Il controllore le guarda ed esclama "allora facciamo così: io faccio il biglietto normale, la ragazza mi dice dove va, paga la signora ma senza multa. Saranno dieci euro, così. Sa, anch'io mi occupo di pittura, paesaggi." Subito la signora tira fuori il depliant con i quadri della mostra che va ad inaugurare, la giovane punk racconta che sta andando a una serata che ne inaugura un'altra e il ferroviere si bea raccontando di come è bello dipingere dopo il lavoro.

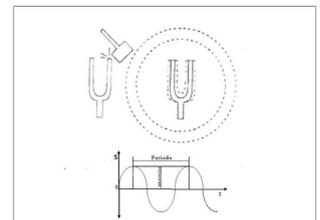
I tre dimenticano il resto e si guardano negli occhi contenti. E io ero contento come loro. Giordano Sangiorgi, Faenza rubrica lettere).

Paneddoto



BREVISSIME

- **Leadership** - Il governante più alto è quello della cui esistenza i sudditi si accorgono appena. Poi viene quello che amano e stimano. Poi quello che temono. Infine quello che disprezzano (Lao T'su 630 a.C.)
- **Giuramento etico** - Buona notizia: la Harvard business school introduce il giuramento etico: giuro di non rubare! Brutta notizia: l'80% degli studenti si rifiuta di farlo. (Il Sole 24Ore - 31 maggio)
- **34 volte CON** - originale Con-tributo sull'arte del vendere di Umberto Seletto e Cesare Soresina (2° edizione interauto news aprile 2009)



LA RISONANZA, CERCARE LE FREQUENZE IN COMUNE

IN SECONDA PAGINA

L'innovazione secondo il Principe di Machiavelli

B.A.C.H. : ritmo, armonia e melodia per l'organizzazione vincente

Il Principe di Machiavelli: de innovatione

cultura di impresa



CESARE BORGIA—IL VALENTINO

A leggere il Principe oggi si ha la sensazione di avere di fronte quei bestseller americani di istruzioni per l'uso - ante Lehman Brother - in cui tutto appariva chiaro perché così accadeva nelle più grandi multinazionali. Machiavelli è forse il guru di corte più autorevole del Rinascimento e, come tale, ci svela i “trucchi” per

regnare. Ma oltre all' *hard power* della sua leadership, il Principe offre spunti di saggezza attualissimi. E' nostra intenzione proporvene alcuni.

E debbasi considerare come non è cosa più difficile a trattare, né più dubia a riuscire, né più pericolosa a maneggiare, che farsi capo a introdurre nuovi ordini; perché lo introduttore ha per nimici tutti quelli che degli ordini vecchi fanno bene, e ha tepidi defensori tutti quelli che degli ordini nuovi farebbono bene. La quale tepidezza nasce, parte per paura degli avversari, parte dall'incredulità degli uomini; li quali non credono in verità le cose nuove, se non ne veggano nata una ferma esperien-

za... È necessario pertanto esaminare se questi innovatori per condurre l'opera loro bisogna che preghino, oppure possono forzare. Nel primo caso capitano sempre male, e non conducano cosa alcuna; ma quando possono forzare... allora è rare volte che periclitano (falliscono ndr). Di qui nacque che tutti li profeti armati vinsono e li disarmati ruinorono. Perché, oltre alle cose dette, la natura de' popoli è varia; ed è facile persuadere loro una cosa ma è difficile fermarli in quella persuasione. E perciò conviene essere ordinato in modo che, quando e' non credono più, si possa far loro credere per forza

CAMPAGNE DI GUERRA COME MERGING & AQUISION, PRINCIPI COME A.D. PIÙ O MENO SANGUINARI. DIETRO AL CINISMO L'IRONIA E LA SAGGEZZA DI UN GURU DEL MANAGEMENT DEL RINASCIMENTO

B.A.C.H. - business analysis of corporate harmony

armonia



L'armonia è forse la forma più evoluta di gestione della complessità espressa dall'uomo. Ha radici molto antiche ma venne formalizzata per iscritto nel 1558 dal veneziano Gioseffo Zarlino con “*Le istituzioni harmoniche*”. Per questo motivo negli spartiti di Mozart e Beethoven possiamo leggere parole italiane come allegro, fortissimo, andante etc. L'armonia ha messo ordine al

potenziale caos dei suoni fornendo ai compositori gli strumenti per costruire musiche complesse ascoltabili da un vasto pubblico, rigorose come la matematica, emozionanti come la passione. Il segreto, se così può essere definito, è nell'architettura della musica, nell'organizzazione degli strumenti e dei musicisti. L'infrastruttura musicale consiste di tre pilastri: **ritmo**,

melodia e **armonia**. I tre paradigmi possono aiutare anche l'impresa a soddisfare il suo pubblico. Come? Il ritmo a cercare valori e regole condivise; la melodia a valorizzare creatività e talento; l'armonia ad integrare strumenti e musicisti diversi. L'alternativa è il caos o la monotonia.

IL SEGRETO DELL'ORGANIZZAZIONE EFFICACE: RITMO, MELODIA ED ARMONIA



Dal blog ZERO 618

blog

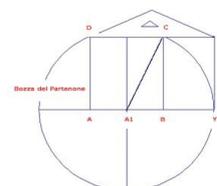


Per i matematici 0,618, insieme a 1,618 è la sezione aurea, detta anche divina proporzione. Viene definito *numero irrazionale* e questo, per un numero, è abbastanza curioso. Lo si ritrova nelle opere di architetti, musicisti, scienziati, artisti e soprattutto in **natura**. Rappresenta un canone di bellezza ed eleganza, di equilibrio ed armonia, in una parola: di **efficacia**. Per noi di **smart management** rappresenta la fiducia di poter creare **valore** per le

imprese attraverso un approccio razionale e creativo, fondato sulla ricerca, la sperimentazione e il lavoro di squadra. Abbiamo deciso di fare un blog sul management per confrontarci con chi vive il proprio lavoro con passione e ottimismo. In un mondo come quello del business, per noi ancora romantico, ma ritenuto da molti cinico, opportunista e senza scrupoli, è come gettare una zattera in un oceano di indifferenza. Saltia-

mo su insieme a chi ci legge e prendiamo il largo. Se qualcuno ci troverà ci scambieremo idee ed energia. E se non ci troverà nessuno ci penserà il mare...

Buon viaggio a noi!



Visita il blog di Franco Marzo
zero618.wordpress.com